

Una zuppa per “connettersi” torna il piatto dell’inclusione

Lunedì alle 18 sul Faccal la nuova edizione del progetto degli Educatori di strada

PIACENZA

● Una zuppa di verdure, «cucinata con amore dall'amica e cuoca Tiziana, con ortaggi locali e di qualità» e molto di più. Quella degli Educatori di Strada sarà una piatto dagli ingredienti speciali: inclusione e aggregazione. Dopo il successo della prima edizione, fa ritorno - questa volta sul Pubblico passeggio, accanto al liceo Respighi, lunedì 30 gennaio dalle ore 18 - il “Festival dla Süppa”, un progetto dell'associazione piacentina per far conoscere l'importanza dell'educativa di strada e dell'aggregazione informale, «unendo persone di culture e contesti differenti, condividendo un buonissimo piatto caldo e scoprendo le storie e le tradizioni delle varie comunità presenti». Piatto interculturale per eccellenza, la zuppa verrà offerta gratuitamente dagli educatori a chiunque ne farà richiesta: l'evento è aperto a tutti, dalle famiglie alle persone anziane, dagli adulti agli adolescenti. «È proprio questo il senso dell'educativa di strada - spiega l'educatore Leonardo De Car-



L'edizione 2021 del Festival tenutasi in piazza Cavalli FOTO FOTI

li - abbattere barriere per creare uno spazio di dialogo e partecipazione, in cui condividere idee, esperienze, storie e contribuire a costruire un forte senso di comunità». La zuppa verrà servita a esaurimento scorte, «per chi non riuscisse a fermarsi ma desiderasse comunque vivere

L'evento è aperto a tutti, dalle famiglie agli anziani

Ci sarà la possibilità di ritirare il piatto e consumarlo a casa

l'esperienza del pasto condiviso, vi è la possibilità di ritirare la propria porzione e consumarla a casa».

Il Festival - organizzato insieme a Coop Sociale L'Arco, Centro Sociale Papa Giovanni XXIII con gli educatori di Progetto OpS, Fabbrica & Nuvole ODV e Genitori per Piacenza ODV - rientra nelle iniziative di Hygge - Benessere di Comunità, nell'ambito del progetto Crescere in sicurezza del Comune di Piacenza, finanziato da Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni: tel. 339.2350136 o e-mail all'indirizzo info@educatoridistrda.it.
_ric.fo